

Dove siamo

Oropa si trova vicino a Biella, in Piemonte, a circa 40 chilometri dal casello autostradale A4 di Santhià (seguire le indicazioni per Biella, quindi per il Santuario di Oropa).

Il Geosito del Monte Mucrone si trova alla stazione superiore della Funivia Oropa - Lago.



Per la fruizione, oltre alla visita guidata sono previste **attività didattiche** che, attraverso **installazioni, simulazioni, modelli** ed **escursioni naturalistiche**, faranno «toccare con mano» la dinamicità della Terra e la varietà delle rocce.

Le **attività al Geosito** possono essere svolte anche durante la **stagione invernale** unendole ad attività sportive sulla neve (**ciaspole**) in bassa ed alta quota.

Contattateci per ricevere la brochure didattica **completa di tutte le attività** e per le personalizzazioni:

Oropa Natura c/o Clorofilla Soc. Coop
via Sabadell nr. 1, 13900 - BIELLA

Tel. 0152523058 - 3311025960

info@oropanatura.it-www.oropanatura.it

CLOROFILLA S.C.
SOCIETÀ COOPERATIVA

«la zona del Mucrone ... è una meta classica della geologia alpina ... offre la chiave di lettura per comprendere l'origine del complesso dei micascisti eclogitici della Zona Sesia-Lanzo ed è di grande interesse per la petrologia del metamorfismo di alta pressione nella crosta continentale»

«Le Alpi dal M. Bianco al Lago Maggiore»
(Guide Geologiche Regionali, BE-MA editrice)



Escursione in alta Valle Oropa
(F. Battelli/OropaNatura)

Il Geosito del Monte Mucrone

Il Geosito è stato realizzato con il contributo di



e la collaborazione di



Il geosito del Monte Mucrone

La conoscenza della geologia della Conca di Oropa è il risultato delle osservazioni e dei rilievi eseguiti da numerosi geologi a partire dall'inizio del 1800.

Angelo Sismonda, nel 1840, mentre sta indagando la geologia delle Alpi Piemontesi, traccia il primo profilo geologico della zona.



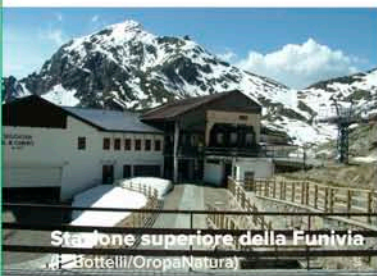
Eclatite del Lago Mucrone
(<http://christian.nicollet.free.fr>)

Una «nuova geologia» ha avuto inizio negli anni '70 del secolo scorso con lo studio del **granito metamorfico** del versante Est del monte Mucrone.

In alta valle Oropa, quindi, trovano importanti motivi di interesse geologici e petrografi di tutto il mondo, che qui possono approfondire la **conoscenza della storia delle Alpi**, poiché in questa

zona affiorano, in breve spazio e in condizioni di agevole osservazione, una serie di rocce che hanno innovato l'interpretazione di tutte le catene montuose del mondo.

Il **Geosito del Monte Mucrone** è stato realizzato, nell'ambito del piano di valorizzazione dell'area, dalla **Fondazione Funivie di Oropa** con numerosi partner pubblici e privati, da **Equipe Arc-en-Ciel** ed è curato, per la parte di fruizione didattica, da **Clorofilla S.C.** che già gestisce il Giardino Botanico di Oropa.



Stazione superiore della Funivia
(F. Bottelli/OropaNatura)

Ha lo scopo di illustrare e far **conoscere la geologia e geomorfologia** dell'alta Valle Oropa, costituendo un modello per un'ampia fascia di territorio, attraverso un **percorso scientifico** a pannelli che ne

descrivono le principali caratteristiche ed un **profilo in scala di grandi dimensioni** che lo rendono prezioso per lo studio e la divulgazione, mai semplice, delle Scienze della Terra.

Incontro con la geologia

Con quattro passi saltare dal **Piemonte** alla **Valle d'Aosta**, scavalcando le cime più elevate: viaggio frutto di un'allucinazione?

No, è l'allestimento del **Geosito del Monte Mucrone**: anzi, ancora di più, questo fantastico viaggio non vola soltanto «sopra» queste montagne, ma scende anche «sotto» le **Alpi** stesse, permettendo una visione inedita del territorio come mai sarebbe possibile fare nella realtà.

Le forme del paesaggio sono il **prodotto di diversi fattori**: clima, azione delle acque, vegetazione e - sempre più frequentemente - attività dell'uomo; tuttavia la condizione geologica è l'**elemento di base** che ne influenza le forme.

Nell'allestimento, gli elementi di base del paesaggio sono riconoscibili grazie ai **profili** che, partendo dall'alta montagna, giungono sino alla pianura, riportando schematicamente la situazione geologica e la posizione delle principali faglie.

Le due maggiori di queste, Linea del Canavese e della Cremosina, **tagliano interamente** il rilievo biellese e valdostano, suddividendolo in zone con caratteristiche morfologiche differenti.

Siccome i fenomeni geologici sono spesso **difficilmente percepibili**, alcune **simulazioni** presentano i paesaggi ipotetici che si sono susseguiti negli ultimi **2,6 milioni di anni**, durante i quali le Alpi sono state interessate più volte dallo sviluppo di ghiacciai, che ne hanno **profondamente modificato** l'aspetto.



Lezione di geomorfologia
(F. Bottelli/OropaNatura)



L'allestimento interno del Geosito
(F. Bottelli/OropaNatura)